

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2023/2024
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto dei Contratti di Mercato Finanziario</i> <i>Financial Market Contracts Law</i>	
Corso di studio	LMG	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)		: 9
SSD	IUS/05 Diritto dell'Economia	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre dal 19/02/2024 al 24/05/2024	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Antonia ANTONUCCI
Indirizzo mail	antonia.antonucci@uniba.it
Telefono	080. 5717829
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<i>Per appuntamento (previo contatto mail)</i>

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p><i>Il Corso offre l'unico insegnamento fondamentale relativo a tematiche che toccano la larga maggioranza (70% ca.) del contenzioso giudiziale.</i></p> <p><i>Mira, quindi, a fornire le conoscenze di base relative alla disciplina dei contratti di mercato finanziario nei suoi diversi segmenti (bancario, mobiliare e assicurativo), sviluppando la capacità di corretta individuazione delle norme di riferimento, selezionandole in un panorama delle fonti estremamente complesso e in continuo mutamento.</i></p> <p><i>Il percorso formativo è orientato a porre lo studente in grado di utilizzare le conoscenze di base acquisite per svolgere autonomi approfondimenti specie in relazione a casi concreti, selezionando adeguatamente la normativa di riferimento ed i relativi problemi esegetici ed applicativi.</i></p>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Sistema delle fonti, nazionali ed europee.</i></p> <p><i>Evoluzione della regolamentazione dei contratti fra intermediari e clienti.</i></p> <p><i>Il consolidato normativo nei comparti bancario, mobiliare e assicurativo.</i></p> <p><i>Il ruolo delle autorità di settore.</i></p> <p><i>Dimensione consumeristica e serie normative speciali. Disciplina di mercato e ricadute contrattuali.</i></p> <p><i>Il composito quadro dei rimedi: criteri di selezione.</i></p>
Testi di riferimento	<p><u>Studenti frequentanti</u></p> <p><i>Materiale didattico somministrato durante il corso e pubblicato sulla pagina web della Docente.</i></p> <p><u>Studenti non frequentanti</u></p> <p><i>A. ANTONUCCI, I contratti di mercato finanziario, 2ª ed., Pacini, 2022</i></p> <p><u>Inoltre:</u></p> <p><i>Materiale di aggiornamento, pubblicato sulla pagina web docente.</i></p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione,	Studio individuale

		altro)	
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<i>Didattica frontale, con supporto di strumenti multimediali e interlocuzione con gli studenti su casi pratici controversi</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in condizione di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>conoscere le peculiarità del sistema delle fonti d'interesse;</i> 2) <i>conoscere i contenuti delle fonti normative e regolamentari;</i> 3) <i>inquadrare le diverse fattispecie;</i> 4) <i>indagare la ratio dei diversi elementi disciplinari, cogliendone le implicazioni contrattuali e di mercato;</i> 5) <i>individuare correttamente i problemi di qualificazione delle fattispecie rilevanti ai fini della corretta individuazione delle norme di riferimento ratione materiae e ratione temporis;</i> 6) <i>acquisire padronanza degli elementi portanti delle discipline dei contratti di mercato finanziario, nelle loro interrelazioni ed evoluzioni.</i>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p><i>Al termine del corso, gli studenti sono in grado di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>inquadrare sistematicamente le fattispecie concrete;</i> 2) <i>individuare, nella normativa europea e nazionale, i percorsi disciplinari ed ermeneutici funzionali a risolvere casi pratici, includendo la considerazione sia dei principi dell'ordinamento, sia delle norme primarie o regolamentari di dettaglio.</i>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <i>Il corso tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di sviluppare con flessibilità argomentazioni giuridiche a sostegno della tesi da ciascuno preferita. A tal fine si vale di ripetute discussioni su casi pratici di particolare rilievo giurisprudenziale che vedono giurisprudenza contrastante.</i> • Abilità comunicative <i>Il corso, attraverso ripetute sollecitazioni a manifestare le proprie opinioni specie su questioni controverse, tende a stimolare la capacità individuale degli studenti di valersi in maniera appropriata del linguaggio tecnico-giuridico e di rappresentare in maniera chiara e argomentata le proprie tesi.</i> • Capacità di apprendere in modo autonomo <i>Data la quotidiana evoluzione della materia affrontata, il corso è orientato a fornire agli studenti:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>salda conoscenza dei principi e delle coordinate disciplinari, sulla cui base affrontare in futuro fattispecie concrete;</i> 2) <i>padronanza del sistema multilivello delle fonti internazionali, europee e nazionali che concorrono a regolare la materia, con indicazioni anche pratiche sui sistemi più efficienti di monitoraggio della loro evoluzione.</i>

	Al termine del corso, gli studenti sono in grado di riferire sulle conoscenze acquisite con adeguato linguaggio tecnico-giuridico, appropriato uso delle categorie esegetiche, esposizione chiara ed argomentata.
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Esame orale finale</i></p> <p><i>Prova intermedia di esonero orale riservata agli studenti frequentanti (facoltativa)</i></p> <p><i>Durante lo svolgimento dei colloqui dell'esame finale e della prova di esonero è opportuno valersi delle fonti normative e regolamentari</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui ai punti 1), 2), 3) e 5). • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di illustrare esaurientemente, sia pure in maniera schematica, , e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomenti relativi al presente risultato di apprendimento atteso di cui al punto 1). • Autonomia di giudizio: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di articolare, sia pure in maniera embrionale, e con appropriato linguaggio tecnico-giuridico argomentazioni a sostegno delle tesi riferite. La mera acquisizione mnemonica delle conoscenze preclude l'esito positivo della valutazione. • Abilità comunicative: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di elaborare la propria esposizione con chiarezza e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico. • Capacità di apprendere: Le condizioni minime di positiva valutazione del risultato sono costituite dalla capacità di dimostrare un'acquisizione almeno sufficiente delle abilità di cui ai punti 1) e 2) del presente risultato di apprendimento atteso.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>I criteri di valutazione fin qui illustrati indicano le condizioni minime di positiva valutazione.</i></p> <p><i>L'acquisizione degli ulteriori elementi dei risultati di apprendimento attesi contribuisce, proporzionalmente, al conseguimento di maggiori valutazioni.</i></p> <p><i>I massimi della valutazione prevedono il pieno conseguimento dei risultati attesi nell'ambito delle "Competenze trasversali".</i></p>

	<p><i>In caso di prova intermedia di esonero, la sua valutazione concorre a determinare la valutazione finale.</i></p> <p><i>È facoltà dello studente chiedere di non tener conto della valutazione della prova di esonero, sostenendo l'intero esame.</i></p>
Altro	